

PRESA DIRETTA: IN UN SERVIZIO SI ACCUSANO I POLIZIOTTI DI MILANO. LA VIGILANZA RAI RISPONDE ALLA NOSTRA LETTERA



UN SERVIZIO DI PRESA DIRETTA, ACCUSA I POLIZIOTTI DI MILANO



VIGILANZA RAI RISPONDE AL SAP
CHieste OPPORTUNE VALUTAZIONI ALLA RAI



UN SERVIZIO DI PRESA DIRETTA, ACCUSA I POLIZIOTTI DI MILANO



VIGILANZA RAI RISPONDE AL SAP
CHieste OPPORTUNE VALUTAZIONI ALLA RAI

Lo scorso 14 gennaio, in prima serata su Rai Tre, negli ambiti della trasmissione televisiva "Presi Diretti", è stato

trasmesso un servizio in cui un avvocato, Debora Piazza, legale difensore di spacciatori, ha mosso pesantissime accuse nei confronti di poliziotti della Squadra Mobile di Milano. Un servizio senza un contraddittorio e senza documentazione a supporto, che non fa altro che gettare nell'ombra l'impegno dei nostri colleghi, oltre a ledere la moralità dell'intero corpo della Polizia di Stato. Per questi motivi abbiamo scritto una lettera al presidente della commissione vigilanza Rai, il Senatore Alberto Barachini, il quale ci ha risposto di aver inoltrato la nostra lettera alla Rai, chiedendo alla stessa di procedere ad effettuare le opportune valutazioni da riferire poi alla commissione, premurandosi di trasmetterci la risposta.

Nel ringraziare la commissione per l'attenzione e la sensibilità dimostrata, attendiamo dalla Rai chiarezza quanto prima.

In allegato la nostra lettera e la risposta della commissione.

LA NOSTRA LETTERA

RISPOSTA COMMISSIONE VIGILANZA RAI